



Il computer più invidiato del web

È piccolo, maneggevole, pesa niente e possiede una discreta potenza. In più, costa meno di 300 euro. E l'informatica ora è a portata di tutti.



(fig.1) Ecco il nuovo ed economico EEE.

Si chiama **EEE** (fig.1) ed ha un unico obiettivo: risparmiare! Il nuovo computer della **Asus**, infatti, è stato pensato e costruito con lo scopo di ridurre costi, consumi, peso (meno di un chilo) e dimensioni (è grande appena 22 per 16 cm). Non punta a sostituire i normali pc in commercio, ma piuttosto ad affiancarsi a loro, fornendo un sistema leggero ma in grado di fornire prestazioni di tutto rilievo.

EEE infatti dispone di uno schermo da 7 pollici, con memoria **RAM** da 1024 MB e un hard disk da 8 GB. Possono girare contemporaneamente sia Windows che Linux. Insomma un pc che fa gola a molti, soprattutto per il prezzo: meno di 300 euro.

L'uscita sul mercato dell'EEE ha ovviamente fatto storcere il naso a tutte quelle aziende che hanno sempre cercato di guadagnare il più possibile sulla vendita dei computer. Sono nati così nel web dibattiti e forum con lo scopo di screditare il piccolo pc super "risparmioso". Ma EEE ha la pelle dura ed ha continuato per la sua strada conquistando un numero sempre più grande di affezionati. Al di là delle cifre e delle polemiche una cosa è certa: una informatica diversa, **alla portata di tutti** è possibile. La strada tracciata dal computer formato bonsai è aperta: speriamo la seguano in molti.

I trucchi di Mister Bit

L'inglese? Un gioco da ragazzi

Il modo migliore per imparare l'inglese è andare nel Regno Unito e fare un bel "bagno" nella lingua più parlata del mon-



do. Semplice a dirsi ma difficile a farsi. I costi per arrivare sotto il Big Ben sono piuttosto elevati e una settimana o due non bastano per somigliare a uno studente di Oxford. Come dice il detto, però, se la montagna non va da Maometto, Maometto va... a cercarsi una scuola d'inglese on line.

Mister Bit ha scovato in rete il miglior istituto d'inglese del Web. Si chiama **British Council** (www.britishcouncil.org/learnenglish) ed è niente meno che l'ente di stato per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. Una volta collegati alla home page del British Council, cliccando su **Central** (fig. 2) veniamo indirizzati alla pagina principale, da dove è possibile scegliere fra diversi tipi di esercizi.

Ci sono giochi, scioglilingua, ma so-



(fig.2) Cliccare su "Central" per aprire la pagina principale del sito.



(fig.3) La videata per ascoltare racconti in inglese.



(fig.4) La pagina dei giochi, con il computer dispettoso.

prattutto tantissimi racconti da leggere e da... ascoltare. (fig. 3) La cosa più interessante del sito è la possibilità di scaricare gratuitamente dei file mp3 in cui vengono letti i racconti. Una volta terminato l'ascolto, cliccando su **exercise** è possibile verificare con un test quanto abbiamo effettivamente capito del brano appena ascoltato.

Nella sezione **Games** ci sono poi un sacco di giochi per migliorare l'inglese. Come **Text Terminator**, il computer dispettoso che si nutre di...parole. (fig. 4) Scopo del gioco è ricostruire le frasi mancanti divorate dal computer goloso e capire il senso dei racconti "mangiucchiati".

Infine, per i più piccoli, c'è **LearnEnglishKids** (www.britishcouncil.org/kids.htm?mtklink=kids-learnenglish-portal-main-promo) per imparare con canzoni, filastrocche e fumetti.

Bollettino del navigante

Le video-vacanze in un film

A chi non è capitato di prendere la videocamera di papà per filmare un bel tramonto o le gare di tuffi al mare? A rivederle tutte insieme, però, queste riprese sono un po' noiose. Sarebbe bello trasformarle in un vero film con tanto di musica ed effetti speciali. Peccato che i software di **video editing** costino un

sacco di soldi. Niente paura. Anche in questo caso la rete ci viene in aiuto con programmi di video montaggio on line gratuiti.

Questo mese Mister Bit ha provato **JumpCut** (www.jumpcut.com/). Il sito è semplicissimo da usare. Una volta caricata la home page, clicchiamo su **Register**, (fig. 5) e inseriamo il nostro nome e indirizzo e-mail. (fig. 6)

Dopo la registrazione, clicchiamo su **go to upload**, quindi di nuovo sul pulsante grande **Upload**. (fig. 7) Seleziona-



(fig.6) Qui inserire nome e indirizzo.

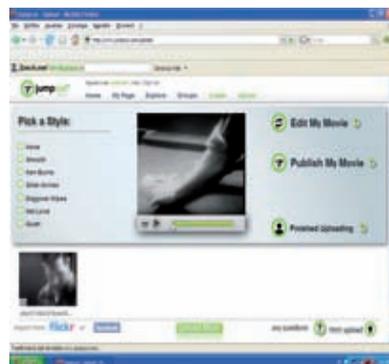
mo il video da modificare (che abbiamo copiato dalla videocamera al pc di casa), clicchiamo su **Apri** quindi su **Done**.

Completato l'upload del video, comparirà l'area di lavoro di Jumpcut. Clicchiamo su **Edit my movie**. (fig. 8) Nella finestra successiva potremo scegliere tra

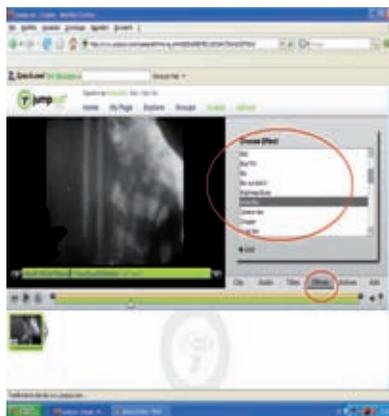


(fig.7) Il pulsante per avviare l'upload.

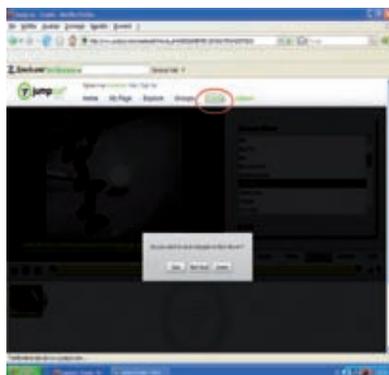
diverse operazioni da eseguire sul filmato. Per esempio possiamo inserire qualche effetto speciale cliccando su **Effects**. (fig. 9) Terminate le modifiche clicchiamo su **Create**, quindi su **Save** per scegliere una cartella in cui salvare il nostro video modificato. (fig. 10)



(fig.8) Videata per "editare" il filmato.



(fig.9) La scelta degli effetti da inserire.



(fig.10) Videata per salvare il nostro "lavoro".



(fig.5) Come registrarsi su Jumpcut.

Help ✕

RAM (Random Access Memory): è la memoria principale di lavoro del computer. Nella RAM vengono inviati in esecuzione i programmi e vengono elaborati i dati. La RAM, quando si spegne il computer, perde tutto il suo contenuto.

VIDEO EDITING: è quell'insieme di tecniche che permettono di trasformare i video in veri e propri film aggiungendo musica ed effetti speciali.

Scrivi a Mr. Bit

Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a: misterbit@email.it